IL BIM TRONTO DONA 100 MILA EURO ALL'AREA VASTA 5

La somma stanziata servirà ad acquistare ventilatori polmonari per la rianimazione. Interventi complessivi di 160mila euro alla sanità del Piceno per attrezzature, tele-cardiologia e borse di ricerca.

ASCOLI PICENO, 19 MARZO 2020 – **Una donazione di 100.000 euro per l'Area Vasta 5 per fronteggiare l'emergenza Covid-19**, che si aggiungono ai 60.000 già stanziati per il 2020 da parte del **Bacino Imbrifero Montano del Tronto per il comparto sanitario** del territorio. "Ho sentito personalmente il dottor Cesare Milani, direttore dell'Area Vasta 5, per capire quali fossero le necessità immediate. D'accordo con lui, dunque, useremo la somma per acquistare dei **ventilatori polmonari per la rianimazione e materiale di sicurezza per il personale medico e infermieristico", spiega il presidente del Bim Tronto Luigi Contisciani.**

L'ente, inoltre, aveva già provveduto ad acquistare l'attrezzatura per intubazione difficile in emergenza-urgenza, destinata all'U.O.C. Anestesia e Rianimazione S.O. di Ascoli Piceno, oggi, purtroppo, bloccata in Germania a causa dello stop di merci e trasporti dovuto al virus. Una strumentazione tecnica che consente un accesso sicuro e rapido alla trachea, così da permettere un normale inserimento di protesi respiratorie. "Un acquisto messo a punto del Bim Tronto, prezioso in tempi normali e oggi davvero fondamentale. Purtroppo questa attrezzatura - dichiara **Contisciani** - è attualmente ferma in Germania".

"Siamo in una fase in cui a tremare sono le Marche intere. I numeri dei casi positivi al Coronavirus, purtroppo, continuano a crescere e i dati che quotidianamente giungono fino a noi sono allarmanti", continua il presidente del Bim Tronto. "Ci è parso, quindi, doveroso fare un passo in più per sostenere il territorio e la sua comunità, **stanziando immediatamente la somma di 100 mila euro**. Questo ente ha immediatamente raccolto il grido di aiuto degli operatori sanitari, devolvendo ulteriori fondi per le necessità immediate dalla sanità locale. In questa battaglia i medici, gli infermieri e tutti gli altri operatori sanitari stanno facendo un lavoro formidabile, mettendosi a disposizione con enormi difficoltà. **Resistiamo grazie a loro**".

Un investimento complessivo di 160.000 euro del Bim Tronto, dunque, sulla sanità locale che si dimostra una delle priorità del Piceno.

"Alle attrezzature per la rianimazione, aggiungiamo l'ulteriore sviluppo del **servizio di tele-cardiologia che coinvolgerà l'intera popolazione montana**, esteso ai comuni di Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Castignano, Comunanza, Maltignano, Roccafluvione, Force, Palmiano, Montegallo, Rotella e Venarotta. Questo Consorzio ha inoltre deliberato l'acquisto di materiali, attrezzature tecnologiche e arredi per l'accoglienza e la cura di persone con disabilità, da donare all' U.O.C. di Medicina Fisica e Riabilitativa di San Benedetto del Tronto. Infine, non dimentichiamo che da diversi anni siamo impegnati nell'aiuto alla ricerca medico-scientifica finalizzata al miglioramento della qualità della vita dei cittadini con la **concessione di due borse di studio in materia sanitaria e in particolare nel settore oculistico**".

Aderendo a richieste e consapevoli della necessità di dedicare più risorse per ricercare diagnosi precoci e le giuste terapie, si è proceduto quindi all'assegnazione a due medici delle

borse di ricerca riguardanti, rispettivamente, l'**Edema maculare diabetico e la "Degenerazione Maculare senile: diagnosi e terapia".**